

Allegato 2 – Formulario di proposta progettuale

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST- ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA – DEL PROGETTO LAVORO PER SOGGETTI AFFERENTI L'AREA DELLA SALUTE MENTALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISABILITA' PSICHICA E/O DISABILITA' INTELLETTIVA IN CARICO AI SERVIZI DELLA ZONA DISTRETTO.

FORMULARIO PROPOSTA PROGETTUALE

ANAGRAFICA ED ESPERIENZE

Soggetto singolo

Composizione plurisoggettiva

Soggetto Proponente Singolo / Capofila Mandataria

Denominazione _____

Sede legale: via _____ n. _____

Cap. _____ Città _____ Provincia (____)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Recapito telefonico _____

mail _____@_____.

PEC _____@_____.

Rappresentante Legale _____

Nato a _____ il ____/____/____

residente in _____ via
_____ n. _____

Cap. _____ Città _____ Provincia (____)

Codice Fiscale _____

Recapito telefonico _____

Breve presentazione del soggetto

PROPOSTA PROGETTUALE

Il Formulario di proposta progettuale deve essere compilato come di seguito indicato:

massimo 6 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 12 ed interlinea 1,5 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione

PUNTI QUALIFICANTI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI PROGETTAZIONE

La proposta di candidatura, dovrà essere redatto seguendo gli argomenti di assegnazione del punteggi indicati nell'Avviso (Art. 7).

La proposta potrà avere uno sviluppo contenutistico e quantitativo libero, purché il totale delle pagine prodotte rientri nei limiti e nelle caratteristiche indicati nell'avviso e sopra riprodotti.

Il progetto di candidatura, in quanto base di riferimento della successiva fase di co-progettazione dovrà avere un orientamento descrittivo ed articolato nei seguenti punti da sviluppare singolarmente:

1) Coerenza della proposta con le finalità dell'avviso e capacità di lettura dei bisogni del territorio:

Conoscenza del contesto territoriale; capacità di individuare bisogni emergenti; coerenza tra bisogni rilevati e soluzioni proposte.

2) Modello metodologico e organizzativo:

Modello di intervento; personalizzazione dei percorsi; integrazione tra area educativa, riabilitativa e la-

vorativa; sostenibilità organizzativa.

3) Qualità e articolazione dei percorsi differenziati :

Varietà delle attività laboratoriali e capacità di strutturare i laboratori all'interno di contesti lavorativi disponibili ad accogliere tali attività; capacità di differenziare i percorsi in base ai livelli di autonomia; presenza di percorsi progressivi orientati all'inclusione lavorativa; adeguatezza delle attività rispetto alle caratteristiche dei destinatari.

4) Capacità di attivazione della rete territoriale:

Collaborazioni formalizzate o attivabili; coinvolgimento di imprese e soggetti produttivi; integrazione con realtà associative e comunitarie.

5) Elementi innovativi

Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi; sviluppo di nuove opportunità occupazionali e sociali.

6) Professionalità e competenze del gruppo di lavoro:

Esperienza specifica maturata; adeguatezza delle figure professionali proposte.

7) Sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti

Indicatori di risultato; strumenti di monitoraggio individuale; modalità di verifica dell'impatto del progetto.

8) Congruità e coerenza tra le attività progettuali descritte e allocazione delle risorse:

10) Apporto di risorse in compartecipazione:

11) Ruolo operativo del Capofila (se la candidatura è presentata da più ETS):

12) Ruolo operativo di ciascun partner (se la candidatura è presentata da più ETS):

13) Ruolo operativo degli altri soggetti o reti coinvolte:

Luogo, Data _____

Firma del Legale Rappresentante
